

STRABONE E NEAPOLIS

Se poi si aggiunge che a Neapolis si mostra la tomba di una delle Sirene... (Strabone, Geografia I 2,13).

quale poeta o storico avrebbe potuto convincere i Neapolitani a parlare della tomba della sirena Parthenope? (Strabone, Geografia I 2,18).

I Rodi raccontano queste cose...avevano successo sul mare... molti anni prima della fondazione delle Olimpiadi navigarono fuori dalla patria e per la salvezza degli uomini. Da allora navigarono fino all'Iberia e li fondarono... Partenope, nella terra degli Opici (Strabone, Geografia XIV 2, 10)

Dopo Dicearchia c'è la Città nuova (Neapolis) dei Cumani; in seguito, sopraggiunsero Calcidesi e taluni da Pitecusa e Atene, cosicché anche per questo fu chiamata Città nuova (Neapolis). Lì si mostra la tomba di una delle sirene, Parthenope, e si tiene un agone ginnico secondo un oracolo.

In seguito, gli abitanti, divisi in due fazioni, accolsero taluni campani come coabitanti e furono costretti a trattare i peggiori nemici come intimi, mentre ritennero estranei i loro concittadini. Lo rivelano i nomi dei demarchi: i più antichi sono greci, quelli successivi sono campani misti a greci.

Lì si conservano moltissime tracce del modo di vivere greco: ginnasi, efebei, fratriche, nomi greci, sebbene siano romani. Peraltro, da poco presso di loro si tiene un agone sacro penteterico, musicale e ginnico, della durata di più giorni, concorrente con i più illustri che si tengono in Grecia.

Lì c'è anche una galleria sotterranea, scavata in mezzo al monte fra Dicearchia e Neapolis, simile a quella che conduce a Cuma, ed è stata aperta una strada percorribile per molti stadi da carri opposti. Siccome sono state scavate aperture da ogni parte, la luce viene giù per molta profondità dalla sommità del monte.

Anche Neapolis possiede sorgenti di acque calde e stabilimenti per bagni, non inferiori a quelli di Baia, ma di molto inferiori per la massa di frequentanti. Lì, di fatto è sorta un'altra città, non inferiore a Dicearchia, visto che sono state costruite una accanto all'altra case sfarzose.

Ritirandosi qui da Roma per tranquillità, aumentano poi il modo di vivere alla greca di Neapolis quanti, fra quelli che hanno praticato l'insegnamento o anche altri, desiderano vivere nell'ozio per la vecchiaia o per salute. Anche alcuni dei Romani, amanti di questo tipo di vita, vedendo la moltitudine degli uomini che vi soggiornano attratti dalla stessa moda, volentieri sono appassionati del luogo e vivono lì (Strabone, Geografia V 4,7).

Nel patrimonio letterario e culturale napoletano, nell'immaginario e nei processi 'recettivi' della storia antica della città, è dato constatare quanto non possa paragonarsi alla fortuna di poeti latini, quali Virgilio, Stazio, Silio Italico, quella di uno storico-geografo greco di Amasea Pontica, Strabone (I a.C.-I d.C.). A lui si deve, nella descrizione della Campania antica, una pagina dedicata a Neapolis, ricca di riferimenti alla storia antica e a lui contemporanea, ai monumenti, alla topografia, alla cultura letteraria, alle istituzioni e agli usi.

Le giornate di studio intendono incrociare l'interesse che Strabone rivela per la città di Neapolis con quello che la comunità scientifica napoletana e campana e la rispettiva tradizione di studi mostrano per l'opera straboniana e, in particolare, per la pagina dedicata a Napoli antica.

Responsabile scientifico: Eduardo Federico

Comitato organizzatore: Eduardo Federico, Giulio Massimilla, Carlo Rescigno, Vittorio Saldutti, Sara Adamo

Comitato scientifico: Giancarlo Abbamonte, Carmela Capaldi, Maria Luisa Chirico, Giovan Battista D'Alessio, Bianca de Divitiis, Roberto Delle Donne, Arturo De Vivo, Luigi Gallo, Luigi La Rocca, Marcello Lupi, Edoardo Massimilla, Andrea Mazzucchi, Alfonso Mele, Massimo Osanna, Maria Paradiso, Paolo Poccetti, Umberto Roberto, Francesco Senatore, Amedeo Visconti

Segreteria: Sara Adamo, Adriana Beneduce, Riccardo Maria Trapanese

Progettazione e realizzazione grafica: Lucio Terracciano

Segreteria Convegno: strabonenapoli@gmail.com



Strabone e Neapolis / Napoli e Strabone

Enti finanziatori: Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Studi Umanistici, Scuola Superiore Meridionale

Enti patrocinatori: Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti, Comune di Napoli, Dottorato in Historical Studies Università degli Studi di Napoli Federico II



Giornate di studio

STRABONE E NEAPOLIS / NAPOLI E STRABONE

UNO STORICO, UN GEOGrafo, UNA CITTÀ

Napoli, 11-12 aprile 2024

Ἰσχυρὰ τὴν ἕψηρον· διὸ ἦτε αἱ τῆν
δεξιάν θνα' πολὺν εὐβαίαν χωρίαν
πρὸ τῶν καθ' αἰῶνα πλησίον ῥώμης
μῶν ὁμείδι μνος ἐπελάθη· οὐδ' ὄμ
ἰω τοῖς πλησίον τοῦ τῆρος ἀγῆρον

© Biblioteca Nazionale di Napoli, ms. II.F.9 f. 7v (part.)

Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti
Via Mezzocannone 8, Napoli



Programma

Giovedì 11 aprile 2024

			15,50	Coffee break	
09,30	Saluti istituzionali				
10,00	Eduardo Federico , Università degli Studi di Napoli Federico II	<i>Strabone e Napoli, il Geografo e la Città. Un'introduzione</i>	16,10	Raffaella Bosso , Stefano Iavarone , Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli	<i>Lo spazio periurbano di Neapolis nell'ottica di Strabone</i>
10,20	Lorenzo Miletti , Università degli Studi di Napoli Federico II	<i>Edizioni straboniane e constitutio textus di Strab. 5,4,7</i>	16,30	Francesco Sirano , Parco Archeologico di Ercolano	<i>Ercolano nella Geografia straboniana tra fonti letterarie e contesto archeologico</i>
10,40	Pausa		16,50	Discussione	

I sessione Dalla fondazione alla città romana

Presiede: Umberto **Roberto**

11,00	Eduardo Federico , Università degli Studi di Napoli Federico II	<i>Strabone e le origini di Neapolis</i>
11,20	Vittorio Saldutti , Università degli Studi di Napoli Federico II	<i>La città 'inclusiva'. Politica e mescolanza etnica a Neapolis</i>
11,40	Paolo Pocchetti , Tor Vergata, Università degli Studi di Roma	<i>Gli onomata di Strabone e l'onomastica delle fonti letterarie ed epigrafiche di Neapolis</i>
12,00	Eliodoro Savino , Università degli Studi di Napoli Federico II	<i>Strabone, Napoli e la redazione della Geografia</i>
12,20	Discussione	
13,00	Pranzo	

II sessione Territorio e monumenti

Presiede: Luigi **La Rocca**

14,30	Carlo Rescigno , Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli Scuola Superiore Meridionale	<i>Neapolis e il tumulo della Sirena: introduzione alla topografia straboniana del Golfo</i>
14,50	Daniela Giampaola , già Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli	<i>Il quartiere degli agoni</i>
15,10	Michele Silani , Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli	<i>Le cavità artificiali tra Neapolis e Puteoli: rileggere Strabone alla luce dell'archeologia</i>
15,30	Marco Giglio , Università degli Studi di Napoli L'Orientale	<i>Lo sfruttamento delle risorse idrotermali a Neapolis: alcuni dati archeologici</i>

Venerdì 12 aprile 2024

III sessione Città greca, benché romana, e la fortuna straboniana

Presiede: Giovan Battista **D'Alessio**

09,30	Giulio Massimilla , Università degli Studi di Napoli Federico II	<i>Licofrone, Strabone e la sirena Partenope</i>
09,50	Marina Polito , Università degli Studi di Salerno	<i>Le fratricide neapolitane in Strabone V 4, 7</i>
10,10	Elena Miranda , Università degli Studi di Napoli Federico II	<i>Strabone e i Sebasta</i>
10,30	Coffee break	
10,50	Sara Adamo , Università degli Studi di Napoli Federico II	<i>Strabone e l'archeologia degli agoni: alcune considerazioni</i>
11,10	Mario Lamagna , Università degli Studi di Napoli Federico II	<i>Strabone e il Neapolitan Way of Life</i>
11,30	Giancarlo Abbamonte , Università degli Studi di Napoli Federico II	<i>Strabone nella biblioteca del monastero napoletano di San Giovanni a Carbonara</i>
11,50	Discussione	
12,30	Luigi Gallo , Università degli Studi di Napoli L'Orientale	<i>Conclusioni</i>

Post Dicearchiam quidem Neapolis est Cumanorum. Postea uero & Chalcidenses incoluerūt: & ex Pithecausis Athenisq; uenientes. Vnde & noua ciuitas. i. Neapolis appellata fuit: ubi Parthenepos unius e Serenibus sepulchrū ostenditur. Et Gymnicum agonem: iubente oraculo celebrant. Orta dein de seditione: quosdam inquilinos admifere Campanos: & inimiciflumis perinde: ac cōiunctiflumis uti coacti sunt: quādo quidem cōiunctos alienos haberent. Res quidem Campanorū initio gręcas fuisse: deide gręcis pmixtas: documento sunt prefectorum urbis nomina. Ritus & educationis gręcorū: hoc in loco plurima seruātur adhuc uestigia. Gymnasia scilicet & Puberum coetus & gręca uocabula: tā&si Romana ibidem adit multitudo. Apud eos uero nūc qnquēnalis facer ille musicus: & gymnicus cōplures per dies celebratur Agon: illis gmulus qui per gręciam clarissima celebritate geruntur. Extat & bis in locis intra montē effossa spelūca: in Dicearchię Neapolifq; medio: sicut altera Cumas tēdens facta: in qua uia obuuiis curribus peruia: multis panditur studiis.